

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”		data 12/09/2018	pag. 1 / 6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE				
SCUOLA Liceo “ Moretti “	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico n.o.	ARTICOLAZIONE /	
ANNO SCOLASTICO 2018/19	CLASSI 5	DISCIPLINA Latino	AREA Generale comune	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010, art.5 e allegato C)

PREMESSA
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)
<p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>. Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le competenze chiave per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua) - le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare, 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere i problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione) - le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa). <p>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p>Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiale, strumenti).</p> <p>Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti di latino

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 12/09/2018	pag. 2/6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scientifico n.o.	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSI 5 A	DISCIPLINA Latino	

Competenze	Abilità	CONOSCENZE	Moduli
<p>■ COMUNICARE (decodificare il messaggio di un testo latino; decodificare il messaggio di un testo in italiano)</p> <p>■ RISOLVERE PROBLEMI (Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore)</p> <p>■ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana)</p> <p>■ ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</p>	<p>■ Individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche e il lessico del testo</p> <p>■ Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo del testo</p> <p>■ Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>■ Confrontare diverse traduzioni di uno stesso testo per individuarne le peculiarità</p> <p>■ Individuare le strutture stilistiche e retoriche del testo</p> <p>■ Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento</p> <p>■ Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>■ Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento</p> <p>■ Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria</p> <p>■ Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali</p>	<p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi dei casi</p> <p>■ Conoscere i principali costrutti della sintassi del periodo</p> <p>■ Conoscere il lessico sia di base che specifico</p> <p>■ Conoscere le tematiche letterarie</p> <p>■ Conoscere il contesto storico-culturale</p> <p>■ Conoscere i caratteri distintivi dei generi letterari</p> <p>■ Conoscere stile e poetica degli autori</p> <p>■ Conoscere elementi di civiltà del mondo classico</p>	<p>M.1 La letteratura: L'età giulio-claudia</p> <p>M.2 L'età imperiale</p> <p>M.3 La prosa filosofica: Seneca</p> <p>M.4 Il genere epico: Lucano</p> <p>M.5 La poesia satirica. Il modello di Persio, Marziale e Giovenale</p> <p>M.6 Il genere romanzo Roma: Petronio Apuleio</p> <p>M.7 Il modello storiografico: Tacito</p>

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO										
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M. 1	X									
M. 2	X	X								
M. 3		X	x	x	x					
M. 4			x							
M. 5				x	x	x				
M. 6							x	X		
M. 7						x	x	x	x	

OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possedere le nozioni morfosintattiche fondamentali • Avere una discreta conoscenza del lessico ▪ Tradurre in modo accettabile brani di autore <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere in modo essenziale il percorso storico-letterario

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Per quanto riguarda la classe V occorre in particolare:

1. individuare gli alunni che necessitano di interventi di recupero ed effettuare già *in itinere* dei percorsi individualizzati;
2. curare la correttezza della lettura;
3. abituare, nella correzione dei testi, all'analisi previsionale attraverso tentativi e ragionamenti;
5. curare il consolidamento di un vocabolario lessicale di base.

Si raccomanda di tenere presenti i livelli di partenza della classe, quali che siano, di progettare a partire da essi un percorso didattico adeguato, stabilendo, se necessario, anche obiettivi limitati, ma promuovendone con opportune strategie l'effettivo raggiungimento.

Tra i modelli offerti dalla linguistica moderna appare più adatto a presentare le strutture della lingua latina quello che mette al centro dell'osservazione il predicato, studia le valenze dei verbi e guida al riconoscimento della struttura della frase multipla. Del resto, il lavoro sulle frasi multiple di tipo complesso implica un approccio con la sintassi del periodo non diverso nel latino e nelle lingue moderne. Pertanto lo studio della sintassi latina non si configura necessariamente come un momento separato dell'attività didattica, ma come riflessione sulle strutture linguistiche presenti nei testi, con il supporto del libro di teoria utilizzato come strumento di sistemazione organica dei costrutti più significativi.

La lettura dei testi sarà finalizzata innanzitutto a capirne il significato e a gustarne il valore intrinseco. Per integrare in un'equilibrata prospettiva disciplinare la storia della letteratura e la lettura dei testi, si attuerà anche una lettura di brani in traduzione. Importante sarà anche la riflessione sul lessico e sui rapporti fra lingua latina e lingua italiana. Lo studio della letteratura si realizza comunque attraverso moduli o percorsi, senza la necessità e/o la pretesa di presentare un quadro organico e completo del suo sviluppo. Pur non abbandonando la lezione frontale e dialogata, si darà adeguato spazio a metodologie attive che mettano al centro l'azione dello studente come il lavoro di gruppo.

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera del Collegio dei docenti del 15 novembre 2012, il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione. Essa è pienamente accertabile solo attraverso prove scritte di traduzione.

Si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di tali prove pari a 5 annuali (1/2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo).

nel rispetto delle nuove Indicazioni nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove:

- traduzione dal latino di un brano non noto o noto
- traduzione dal latino di un brano non noto già parzialmente tradotto

In tutti i casi è possibile corredare le prove di un questionario con richieste di comprensione del contenuto, di analisi morfosintattica e lessicale.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, i docenti hanno stabilito inoltre quanto segue:

- numero minimo di prove per il primo periodo: totale 3/4
- numero minimo di prove per il secondo periodo: totale 4/5

Oltre alle prove di traduzione, le altre valutazioni saranno raccolte attraverso interrogazioni orali.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 12/09/2018	pag. 5/6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			
DISCIPLINA	LATINO		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI	
PROVA ORALE	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA.</p> <p>2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI TRADUZIONE.</p> <p>3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ NELLA TRADUZIONE E NELLA ESPOSIZIONE.</p> <p>4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE E TRADUZIONE.</p> <p>5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, TRADUZIONE IN PARTE CORRETTA.</p> <p>6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; TRADUZIONE ABBASTANZA CORRETTA .</p> <p>7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI TRADUZIONE.</p> <p>8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, TRADUZIONE AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO.</p> <p>9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE PRECISA ; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE.</p> <p>10: CONOSCENZA E COMPrensIONE APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE SICURA ED ELEGANTE . ESPOSIZIONE SICURA E CONVINCENTE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>	

PROVA SCRITTA	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO.</p> <p>2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO.</p> <p>4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE.</p> <p>5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI.</p> <p>6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI.</p> <p>8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE.</p> <p>9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE.</p> <p>10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE.</p> <p>5: INSUFFICIENTE.</p> <p>6: SUFFICIENTE</p> <p>7: DISCRETO.</p> <p>8: BUONO.</p> <p>9: OTTIMO.</p> <p>10: ECCELLENTE.</p>	
----------------------	--	--	--

<p style="text-align: center;">TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p style="text-align: center;">0-20% 30% 40% 50% 60% 70% 85% 100%</p>	<p style="text-align: center;">1 assolutamente 2 insufficiente 3 gravemente 4 insufficiente 5 insufficiente 6 sufficiente 8 buono 10 Ottimo</p>
<p style="text-align: center;">TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</p> <p><i>(facile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso).</i></p>	<p style="text-align: center;">0-35% 55% 70% 80% 90% 100%</p>	<p style="text-align: center;">assolutamente 1 insufficiente 3 gravemente 5 insufficiente 6 insufficiente 8 sufficiente 10 buono ottimo</p>